

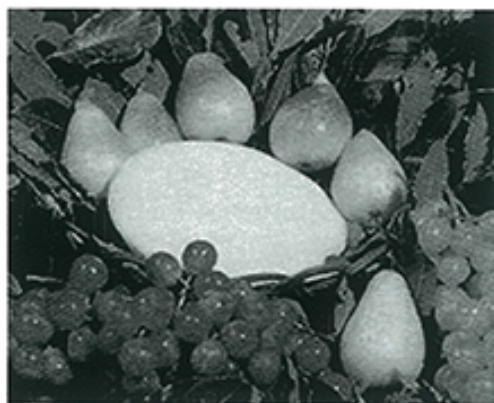
Presentata a Palazzo Panitteri l'etichetta

Finalmente la Vastedda è DOP

E' già una realtà la DOP (Denominazione Origine Protetta) della vastedda della Valle del Belice. Il relativo decreto di riconoscimento del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 14 dicembre scorso. Un lungo iter burocratico che corona gli sforzi dei 51 soci tra allevatori e produttori di 17 Comuni delle Province di Agrigento, Trapani e Palermo, che, il 28 agosto del 2001, si sono costituiti in Consorzio per la tutela e la salvaguardia del formaggio contro qualsiasi forma di imitazione.

Fa parte del Consorzio il Comune di Sambuca e ben presto, come è stato comunicato, si assoceranno la Provincia di Agrigento ed il Comune di S. Margherita. Nella sala delle conferenze di Palazzo Panitteri, a Sambuca, il prof. Massimo Todaro, presidente del Consorzio, che ha sede ad Agrigento al n. 44 di Via Giovanni XXIII, ha presentato ufficialmente l'etichetta. Essa sarà il marchio di "ogni vastedda, rendendo così impossibile ogni contraffazione e penalmente perseguibile, da parte dei NAS e delle autorità preposte, coloro che finora hanno contrabbandato il nostro prodotto". Ultimo atto della trafila burocratica, la certificazione, da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia, ai produttori associati che ne dovranno fare istanza. Oltre al sindaco di Sambuca, Martino Maggio, che ha fatto gli onori di casa, erano presenti alla manifestazione amministratori comunali, produttori, rappresentanti delle associazioni di categoria, della Regione e del Ministero dell'Agricoltura, il presidente del Consiglio della Provincia Regionale di Agrigento, Francesco Giambalvo ed i consiglieri Ezio Di Prima e Simone Di Paola, i quali hanno comunicato "che la Provincia grazie ad un emendamento congiunto nella manovra di bilancio, ha previsto un contributo di 10.000 euro in favore del Consorzio, per la promozione del prodotto". Nel pomeriggio, assemblea dei produttori e del cda del Consorzio. Per i profani, la Vastedda della Valle del Belice è l'unico formaggio di pecora a pasta filata. Il latte viene fatto coagulare a 36/40° con caglio in pasta di agnello. La cagliata viene poi rotta con una rotula di legno e fatta rassodare in fascelle di canne. Viene estratta con le mani e quindi deposta su piatti fondi, vastedda, per conferirle la classica forma di una focaccia di dimensione dai 15 ai 17 centimetri con facce lievemente convesse. Pesa tra i 500 ed i 700 grammi. Il sapore è dolce con venature lievemente acidule.

G.M.



Nascite



Auguri ai nostri cari lettori e collaboratori dall'America Peter e Jane Schneider per la nascita dei due nipotini, Jasper Dae Schneider nato il 7 agosto 2007 e Nathan J. P. Winters nato il 18 dicembre 2007. Ai due piccoli, ai loro genitori e ai cari nonni, vanno i migliori auguri della redazione de "La Voce".

L'otto Novembre, presso la Clinica Noto di Palermo, è nata Katy Buccheri. La bellissima bambina, secondogenita di Nicola e Cristina Lo Giudice, è arrivata a fare compagnia alla sorellina Gaia. Ai genitori, ai nonni Vito Lo Giudice e M. Antonietta e Salvatore Buccheri, gli auguri della Redazione del mensile.

Arianna è la primogenita di Maricetta Lombino e Gaetano Blandino. Il lieto evento a Parma alle 12 e 15 del 4 novembre. La Voce augura alla piccola un futuro radioso e ai genitori Maricetta e Gaetano, ai nonni Salvatore e Maurilia, ai nonni paterni felici congratulazioni.

Fiori d'Arancio



Si sono giurati fedeltà per tutta la vita Antonella Ciaccio e Leonardo Barrile. Le nozze, celebrate il 14 dicembre a Sambuca, nella Chiesa del Carmine, hanno riunito attorno alla giovane coppia numerosi parenti e amici. Dopo il rito nuziale, Antonella e Leonardo hanno festeggiato a Marsala presso Villa Favorita. Ad Antonella e Leonardo, a Mimmo Margherita, Michele e Caterina la Redazione esprime sinceri voti augurali.

L'antologica di Gianbecchina al Politeama

"Un'avventura... lunga un secolo"

Così s'intitola l'antologica di Gianbecchina esposta al Teatro Politeama, nella Sala del Ridotto, ex sede della Civica Galleria d'arte moderna "Empedocle Restivo". Oltre 80 anni di pittura, dal 1918 al 2001, concentrati in 100 dipinti e 150 grafiche, tra cui, anche un'opera inedita, realizzata dall'autore due giorni prima della morte.



Politeama di Palermo - Un momento della manifestazione

La mostra è stata inaugurata giovedì 13 dicembre. Fra gli ospiti d'onore il Presidente della Regione Cuffaro. Grande partecipazione anche da parte dei sambucesi, per i quali è stato messo a disposizione anche un autobus per il viaggio. A conclusione della cerimonia, il concerto dell'Orchestra Sinfonica Siciliana in omaggio all'artista.

Gianbecchina è considerato il pittore della Sicilia e della sicilianità. Pittore del Novecento rifiuta sia l'accademismo pittorico che lo sperimentismo delle neoavanguardie per concentrarsi sulle emozioni che suscitava la sua terra. Le vibrazioni cromatiche, il segno marcato e carico di passione raccontano i volti, i valori, le caratteristiche e i paesaggi della Sicilia più vera e genuina dei nostri padri.

L'allestimento, curato dal figlio dell'artista, Alessandro Becchina, insieme a Tanino Bonifacio e Francesco Gallo, segue un itinerario cronologico, accompagnato da installazioni multimediali, foto di famiglia e cataloghi ed è scandito da otto sezioni che segnano la vita e il lavoro del pittore: l'esperienza giovanile, Corrente, il Realismo lirico e sociale, l'Astrattismo, Gente di Sicilia, gli affreschi del Sacro, il Ciclo del pane, il Grande paesaggio.

La mostra resterà aperta al pubblico fino al primo giugno 2008

Gabriella Nicolosi

Dopo il no di Sambuca

Menfi dice sì al Termovalorizzatore

Il progetto riguardante la costruzione di un termovalorizzatore è stato bocciato dal Comune di Sambuca, mentre è stato approvato dal Comune di Menfi.

Poco tempo fa, infatti, il sindaco di Sambuca, il dott. Martino Maggio, aveva scritto una lettera aperta ai suoi concittadini rilevando le agevolazioni e i vantaggi che la costruzione di un termovalorizzatore avrebbe apportato al Comune, ma sottolineando anche che la realizzazione dello stesso sarebbe stata possibile solo se tutti i consiglieri e gli assessori fossero stati concordi e se l'Istituto d'Igiene della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Palermo avesse dato parere negativo circa la sua nocività.

L'impianto di smaltimento, grazie alla raccolta dei rifiuti di tutti i paesi vicini, producendo energia elettrica, avrebbe apportato non indifferenti agevolazioni fiscali per il Comune e per i suoi cittadini, ma, nello stesso tempo, avrebbe prodotto danni all'ambiente e alla salute pubblica per l'emissione di gas e sostanze tossiche sprigionate durante il processo di combustione delle biomasse. Il progetto ha avuto, invece, esito positivo presso il Comune di Menfi. Lo scorso mese, il Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente ha rilasciato l'autorizzazione ambientale per la costruzione dell'impianto. L'appalto è stato assegnato ad una ditta milanese, la Tre Tigli s.r.l.

G. N.

IMPRESA EDILE ARTIGIANA



**MURARIA
COSTRUZIONI**
S.N.C.

di D'ANNA GIUSEPPE & C.

Via Infermeria - Cell. 338 2230788
Cortile Caruso n. 6 - Cell. 339 3456359
Sambuca di Sicilia